

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

Borse e abiti vintage per la Ghirotti: «Raccolti 50 mila euro in tre giorni»

«Abbiamo raccolto oltre 50.000 euro in tre giorni, con la seconda edizione della manifestazione benefica Vintage per la Ghirotti che si è svolta dal 14 al 16 febbraio presso il negozio Cabib all'angolo fra via XXV Aprile e via Roma». Lo racconta Giuliana Moro, che è nata a Bergamo ma abita a Genova da più di 20 anni e dal 2006 è volontaria della onlus di Franco Henriquet, che si occupa a domicilio e in hospice di malati di tumore, Aids e Sla.

«Avevo un'amica gravemente malata che poi pur-

troppo è mancata e ho apprezzato molto il modo in cui veniva seguita dall'associazione, anzi proprio da Henriquet, così ho deciso di frequentare il corso per i nuovi volontari e unirmi a loro». Moro normalmente non si occupa di raccolte fondi, copre infatti due turni alla settimana nell'hospice di Albaro accanto ai malati terminali, uno dei due della Ghirotti, mentre l'altro si trova a Bolzaneto, ma una volta ogni due anni organizza con altre sette amiche questo evento di moda e beneficenza. «La prima edizio-

ne si è svolta a Nervi nel 2017, ed è andata bene, ma stavolta è andata ancora meglio - racconta - lo spazio è centralissimo oltre che bellissimo, ci hanno addirittura permesso di mettere i nostri oggetti in vetrina, tanto che qualche passante entrava per chiedere se il negozio avesse smesso di trattare tappeti. In vendita, a prezzi molto convenienti, abiti», borse, capi spalla, cinture e tanta bigiotteria. Frutto delle donazioni di signore che avevano in casa tante cose belle che non indossavano più ma anche di

molti altri negozianti generosi. I prezzi erano così bassi che ad acquistare sono stati anche alcuni commercianti di vintage che poi rivenderanno la merce. Ma lo scopo era proprio di giocare sulla quantità e dare fondo alle scorte, in attesa di ripartire per il prossimo mercatino, che sarà fra due anni. Il denaro raccolto servirà a sostenere le varie attività della Ghirotti, che ha sempre più richieste. Il prossimo appuntamento per aiutare la onlus è domani sera alle 20.30 al Teatro Govi di Bolzaneto, con lo spettacolo di musica e danza DiamoCi una mano. Partecipano, fra gli altri, gli artisti di Banda Faladeira, Nowhere Band, Naima Academy e Mojud Centro Studi Danza. —

LU. CO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ZOOM MATTEO FARINELLI



COSA È

L'Associazione Matteo Farinelli è nata nel 2011 dal desiderio di 14 amici di portare avanti il ricordo di Matteo, un ragazzo speciale che con il suo sorriso e la sua passione per la vita contagiava tutti. Opera nel campo della formazione, della ricerca e della solidarietà per l'infanzia, anche sostenendo progetti di altre realtà.

COSA FA

Dalla nascita ad oggi l'associazione ha creato 2 borse di studio all'anno presso Economia e consegnato regali ogni Natale nelle case di accoglienza dell'associazione Cilla. Ha donato ambulanze, attrezzature per disabili per lo stadio Carlini, aiuti alle associazioni Make a Wish e Band degli Orsi. L'ultimo: la donazione di tre nuove apparecchiature al reparto di neonatologia del Villa Scassi.

CONTATTI

Via Guglielmo Batt 75/10
347 2860294
www.associazionematteofarinelli.org

IN BREVE

CAMPAGNA ANTI-VIOLENZA SUI BUS

Parte venerdì e prosegue fino alla fine di marzo la campagna di sensibilizzazione del Centro per non subire violenza di via Cairoli: sui bus, nella metro e sui taxi verranno affissi manifestini con tutti i riferimenti e i servizi del centro, consulenze legali, gruppi di auto-aiuto e un alloggio a indirizzo segreto per donne in pericolo e i loro figli.

SCIENZA O PSEUDOSCIENZA?

Mercoledì dalle 9 alle 18 nell'Aula Magna di Clinica Chirurgica, Largo Rosanna Benzi 8, si svolgerà la giornata di divulgazione scientifica organizzata dalle associazioni Zeuse e Cicap (comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze). Si parlerà di bufale e fake news, vaccini ed energie misteriose. Ingresso gratuito con iscrizione sul portale <https://www.cnmpconferenze.com/cnmpw2>

LANZA DEL VASTO E MIGRANTI

La cooperativa sociale Lanza del Vasto organizza la mostra fotografica di Mario Buscaglia, con 25 scatti dedicati al tema dell'inclusione dei migranti, che inaugura giovedì alle 18 nel centro polifunzio-

nale di Villa Ronco a Sampierdarena e resta aperta fino al 7 marzo, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.30. Nel corso dell'inaugurazione, Mara Sordini presenterà il libro Oltre il confine. Istanee dal centro del mondo (Pentagona Edizioni), che ha scritto insieme a Maena Delrio. Alcuni brani saranno letti da Cristina Parodi. Canti etnici a cura di Laura Parodi. Info e prenotazioni per le scolaresche ai numeri 010 0983387 e 338 9392867.

L'ABBRACCIO DI DON ORIONE

Sabato dalle 9.30 alle 12.30 in sette farmacie di Genova si raccolgono medicinali, ciucci e alimenti per neonati destinati ai piccolissimi ospiti dell'Abbraccio di Don Orione. All'iniziativa, organizzata dai club Rotary Genova Est e Golfo di Genova con la rete Ricibo, aderiscono le seguenti farmacie: Imperiale di via Torti, San Bernardo di via Mogadiscio, Campart di via Oberdan, Dell'Aquila di via Giacomo, Manca di via Ferreggiano, Monticelli di via Monticelli, San Rocco di via Borgoratti.

PREVENZIONE DONNA CON ANVOLT

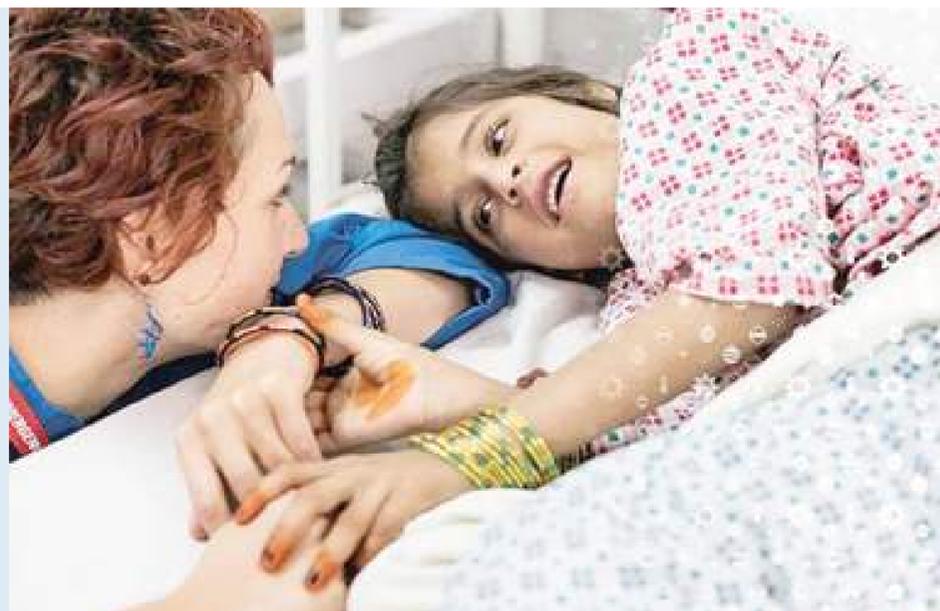
In occasione della Giornata

VENERDÌ

Open source spettacolo per Emergency

La foto della settimana è tratta dal calendario di Emergency: a questa onlus, a sostegno dell'attività del centro pediatrico di Goderich in Sierra Leone, andranno i proventi dello spettacolo "Open Source: idea libera tutti" di Andrea Beghini, Paolo Serra e Alessandro Bergallo. L'appuntamento è venerdì alle 21 al Teatro Garage, l'ingresso per lo spettacolo a offerta libera.

della Donna l'Anvolt (associazione volontari lotta contro i tumori) organizza tre giorni di prevenzione gratuita con visite senologiche, visite ginecologiche, pap-test ed ecografie transvaginali, nell'ambulatorio di via San Luca 12 interno 26, 8, 9 e 10 marzo. È possibile prenotare (010 265999) oppure recarsi di persona in sede. Non è necessaria la richiesta medica.



SPORTELLI PER I GENITORI

Tutti i sabati dalle 10 alle 12.30 fino all'8 di giugno è aperto alla Biblioteca De Amicis al Porto Antico uno sportello d'ascolto gratuito per genitori, spazio protetto dove confrontarsi con un professionista sul rapporto con i figli. Lo spazio è curato dal Centro Studi Martha Harris e dal Centro Clinico Liguria. Info 389 8733189.

TELEFONO AZZURRO

Mercoledì 6 marzo alle 15.30 inaugura alla Biblioteca Berio una mostra fotografica dedicata ai caruggi genovesi e ai giochi dei bambini di ieri e di oggi organizzata dal gruppo di Genova del Telefono Azzurro con materiale fornito dal collezionista Elio Caradonna. La mostra resterà visitabile fino a sabato 9 marzo

MALATTIE RARE AL GASLINI

In occasione della Giornata mondiale delle malattie rare sabato dalle 14 alle 18 nell'Aula Magna dell'Istituto Gaslini si terrà la tavola rotonda RisolviCare, Famiglie AST (associazione sclerosi tuberose) Caregiver familiari e inclusione sociale. L'evento è gratuito, gradita prenotazione a info@sclerosituberosa.org, 3386747922. —

SANTA MARIA DI CASTELLO

Quei volontari che svelano i tesori dell'antico Castrum

Alle tappe proposte ai turisti e ai genovesi si è aggiunto l'Oratorio di San Giacomo Maggiore della Marina, alle Grazie

Lucia Compagnino

Ai tanti gioielli della Genova più antica che i volontari dell'associazione culturale Santa Maria di Castello aprono al pubblico gratuitamente si è

appena aggiunto l'Oratorio di San Giacomo Maggiore della Marina in via Mura delle Grazie. Ed è una meta tutta da scoprire, anche per i genovesi stessi. «Si tratta dello scrigno della pittura barocca genovese, con 11 grandi dipinti dei maggiori artisti dell'epoca, che finora apriva solo due ore alla settimana in occasione della messa» spiega il presidente della onlus Eugenio Cataldi, che con una trentina di

volontari che dedicano almeno 3 ore alla settimana all'associazione, accompagna i visitatori alla scoperta di tre luoghi ricchissimi di arte e di storia nella zona della collina di Castello, il nucleo più antico della città, che si è sviluppata intorno al suo porto. Si tratta della chiesa millenaria di Santa Maria di Castello, da cui l'associazione prende il nome, che grazie al suo impegno è visitabile tutti i giorni

dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. «La nostra attività è partita da otto anni fa. La chiesa e il convento, sede dei domenicani sin dal 1442, ora ospitano i missionari della Sma, la società delle missioni africane, e conta 23.000 visitatori all'anno, per la maggior parte stranieri» spiega Cataldi, che frequentava Santa Maria di Castello già ai tempi di don Antonio Balletto, il religioso amico di Don Gallo, direttore della casa editrice Marietti, che fu anche insignito del Grifo d'Oro. Poi del santuario delle Grazie nella cui cripta longobarda è nato il cristianesimo in città, che apre tutti i venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. E da questo mese anche dell'oratorio, edificato nel Quattrocento e ricostruito

nel Seicento, uno dei tre che Genova aveva dedicato all'apostolo Giacomo e nel medioevo era una tappa importante nel pellegrinaggio verso Santiago di Compostela. Si può visitare tutti i venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18

Lo storico convento domenicano fondato nel 1442 ora ospita i missionari della Sma

e anche ogni secondo sabato del mese dalle 15 alle 18. Federico Alizeri l'aveva definito «quasi un museo, de' migliori che onorassero in Genova il secolo XVII» proprio per i suoi preziosi dipinti, di Orazio De

Ferrari, Domenico Piola, Valerio Castello, Giovanni Battista Carlone, fino a Giovanni Benedetto Castiglione, detto Il Grechetto. Raffigurano episodi della vita di san Giacomo tratti dalla Legenda Aurea, mentre gli affreschi sono del Piola e di Carlo Baratta. Oltre alle visite, l'associazione organizza incontri culturali aperti al pubblico e dedicati alla storia e all'arte della Superba. «Vogliamo rilanciare l'intera collina, cuore della città dove hanno abitato fenici, etruschi, greci e romani, che purtroppo attualmente è tagliata fuori da quasi tutti i percorsi turistici e non è molto conosciuta nemmeno dagli stessi genovesi» conclude Cataldi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI